



I Caregivers di
bambini con ADHD
di fronte al COVID-19:
emozioni e strategie
genitoriali.

Lorenzo Montali

*Dipartimento di Psicologia,
Università degli Studi di Milano
Bicocca*

Con:

Edoardo Zulato, Alessandra
Frigerio, Maria Grazia Melegari,
Oliviero Bruni, Gian Marco
Marzocchi

L'interazione tra stile genitoriale, sintomi e emozioni

- Lo stile genitoriale influenza la gravità dei sintomi dell'ADHD (Healey et al., 2011)
 - Se positivo ha ruolo protettivo
- Gravità dei sintomi e stress impattano su emozioni genitori (Berenguer et al., 2021).
- Terapia farmacologica dei figli è associata a migliori strategie genitoriali (Chronis-Tuscano et al., 2008)

Impatto della pandemia

- Routine quotidiana dei bambini con ADHD alterata da lockdown
 - aumentava le probabilità di iperattività più grave e di comportamenti impulsivi (Cortese et al. (2020)
- Isolamento: fattore di rischio o fattore protettivo indiretto per i problemi comportamentali di bambini e adolescenti (Melegari et al., 2021).
- Apprendimento a distanza e istruzione domiciliare: dimensioni più impegnative da gestire per i caregiver di bambini con ADHD (Becker et al. 2020)
- Livello di stress più elevato nei genitori Siracusano e colleghi (2021)
 - correlato alla presenza di sintomi ADHD e non al senso di competenza dei genitori





Ruolo delle strategie genitoriali

- Regolazione delle emozioni e genitorialità positiva può essere un fattore protettivo per favorire la gestione del comportamento dell'ADHD a casa (Breux et al. 2021)
- Possibilità di modificare le strategie genitoriali (Menter et al., 2022).



Obiettivi dello studio

- Obiettivo generale: indagare l'impatto della pandemia COVID-19
 - sulle emozioni e sulle strategie genitoriali dei *caregiver* nei confronti dei bambini con ADHD.
 - Ipotesi:
 - maggiori sono le difficoltà percepite dai *caregiver*, maggiori sono i cambiamenti nelle loro strategie ed emozioni
 - i *caregiver* che si occupano di bambini più grandi e quelli che si occupano di bambini in terapia farmacologica cambiano meno strategie ed emozioni durante il lockdown.
- 



- 992 caregiver (90,1% donne)
 - Residenza: Sud: 21,3%; Centro: 24,9%; Nord: 53,8%
 - Formazione: Scuole primarie: 18,5%; Secondarie: 52,4%; Università: 28,9%
 - Livello economico autopercepito: Basso: 22,2%; Medio: 74,8%; Alto: 3,0%.
- Figli: 85,4% maschi
 - età media 11,52 anni (min. 5, max. 18)

Questionario

- Uso di farmaci durante il lockdown
- Difficoltà di apprendimento a distanza
- Uso di strategie genitoriali e loro cambiamento
 - Alzare la voce; Lamentarsi; Ignorare; Essere autoritari; Distrarre; Punire
 - Rassicurare; Spiegare; Trovare compromessi; Organizzare la routine; Anticipare le crisi
- Impatto emotivo e variazione nelle emozioni
 - Preoccupato; Impotente; Frustrato; Spaventato; Arrabbiato; Ottimista; Confuso; Amorevole; Disperato; Compassionevole; Colpevole; Umiliato



Risultati: le difficoltà percepite

- 98,5% ha riferito almeno una difficoltà
- Tre fattori principali, per importanza:
 1. mancanza di supporto scolastico: difficoltà nel reperire i materiali didattici, mancanza di aiuto dalla scuola
 2. carico di apprendimento: aumento dei compiti a casa, mancanza di autonomia dei figli nei compiti scolastici
 3. difficoltà di accesso: collegarsi alle lezioni; mancanza di strumenti per accesso





Cambiamenti di strategie genitoriali e emozioni

- Prevale il cambiamento delle strategie in senso negativo
 - Maggior utilizzo di strategie negative e abbandono di quelle positive (versus utilizzo di strategie positive e abbandono di quelle negative).
- I caregiver hanno sperimentato principalmente nuove emozioni di frustrazione piuttosto che abbandonarle.
- Il numero di emozioni di cura cessate è stato leggermente superiore a quelle provate.

La relazione con l'età dei figli

- Più i bambini erano grandi:
 - meno i caregiver hanno cambiato le loro strategie positive
 - Effetto è mediato da una minore percezione delle difficoltà nell'affrontare l'apprendimento a distanza.
 - meno i caregiver cambiavano le loro emozioni di cura.
- I cambiamenti nelle strategie positive sono significativamente correlati ai cambiamenti nell'attenzione e nella frustrazione
- Le strategie negative sono significativamente correlate ai cambiamenti delle emozioni di cura e di frustrazione.



Elementi per una discussione

- Necessità di prevedere specifiche risorse per supportare caregiver e figli in situazioni come quelle sperimentate durante la pandemia
- Importanza di concentrarsi sulle risorse di resilienza dei caregiver nella formazione dei genitori.
- Potrebbe avere un beneficio significativo
 - sulla gravità dei sintomi dei bambini
 - sull'esperienza di cura dei caregiver.

